

Chiesta la conferma dell'ergastolo per Morucci e la Faranda

Il Pq al processo Moro: «Sono i pentiti i veri dissociati»

Per il magistrato «non basta il rifiuto della lotta armata per godere di attenuanti» - «I due ex-br hanno detto la verità su alcuni punti ma taciuto su altri» - Generale conferma della prima sentenza

ROMA - «Quella degli imputati Morucci e Faranda è una dissociazione ambigua che non può dispiegare effetti positivi sulla pena irrogata in primo grado...»



ROMA - Morucci e la Faranda durante una fase del processo

di Morucci e Faranda il ragionamento del Pq non è stato categorico, ma piuttosto articolato. Ha riconosciuto l'intelligenza dei due imputati, la loro piena ammissione delle responsabilità...

avrebbe confessato tutti i reati (è accusata di concorso nell'omicidio... Tartaglione ma vari elementi dimostrerebbero la sua estraneità alla progettazione dell'attentato...)

A Napoli, finirà domenica

Da giovedì il congresso della Fgci

480 delegati, 300 invitati, sessanta delegazioni straniere - Interverrà Natta

ROMA - Sono 480 i delegati (e oltre 300 gli invitati) che parteciperanno ai lavori del XXIII Congresso nazionale della Federazione Giovanile Comunista Italiana...

mento preparatorio, Fumagalli ha informato che essi sono parecchie decine e riguardano molte importanti questioni: la politica estera e la Nato, il lavoro, la scuola, la droga, la rifondazione della Fgci...

Flamigni: «Craxi non spiega la lettera al latitante»

ROMA - Il senatore Sergio Flamigni ha dichiarato ieri: «L'on. Craxi, nel suo discorso al Palazzo di Milano, non ha fornito nessuna spiegazione sul fatto di avere scritto nell'ottobre del 1982 con toni assai confidenziali una lettera al suo amico di gioventù Corrado Simioni...»

Ragazzo uccide sorella handicappata

FINALE LIGURE - Un giovane di 22 anni, Andrea Brunetto di Finale Ligure, è stato arrestato con l'accusa di avere ucciso la sorella Daniela, di 19 anni, handicappata dalla nascita...

Accusa di strage per i separatisti sardi

CAGLIARI - L'accusa più grave, quella di strage, entra nel processo al completo separatista, in corso davanti alla Corte d'Assise di Cagliari. Accanto al richiamo del Pubblico ministero...

Due rinvii a giudizio a Torino per il caso Cerved

TORINO - Il presidente della Camera di Commercio di Torino, Enrico Salza, e l'ex direttore generale del ministero dell'Industria, Giovanni Nasti, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di peculato e di interesse privato in relazione ad un appalto per la gestione di alcuni servizi informatici affidati alla società Cerved...

Mortale incidente sul lavoro a Lecco

LECCO - Mortale incidente sul lavoro alla «Badoni» di Lecco. La vittima, Ferdinando Frigerio, 35 anni, è rimasto schiacciato contro il muro del cortile della fabbrica dal cassone di un camion in manovra.

Oggi in sciopero i funzionari Cisl della Camera (300 su 1600)

ROMA - Oggi i dipendenti della Camera iscritti alla Cisl (300 su 1.600) scioperano per ottenere alcuni benefici economici già decisi dal Senato: in pratica l'estensione, con effetto retroattivo all'1.1.84, a tutto il personale di scatti di anzianità convenzionata...

Napoli - Bilancio comunale e assalto all'informazione: litigano Dc e i suoi alleati

Rinvii, inviti, bizzie. È guerra di posizione nel «pentapartito»

Nemmeno ieri il documento contabile è stato messo al voto - Si slitta a venerdì (forse) - Incontro fra comunisti e socialisti

Dalla nostra redazione NAPOLI - Pannella fa le bizzie sul «caso Mattino». Il sindaco socialdemocratico Picardi ripete che si sta perdendo tempo. Il sottosegretario repubblicano Galasso invita alla serietà e alla moderazione...

mocratici si va rafforzando il convincimento che Marco Pannella stia giocando col pentapartito come fa il gatto col topo. «A questo punto dica chiaramente se lo vota questo bilancio oppure no», sostiene il leader democristiano palazzino S. Giacomo...

munisti, è inutile continuare a perdere tempo alla ricerca di una maggioranza pentapartitica che non esiste. L'unica alternativa seria è la convocazione immediata delle elezioni comunali alle regionali del 12 maggio. Da parte socialista è stata chiesta una pausa di riflessione, nel partito c'è travaglio: assumersi la responsabilità dello scioglimento con un sindaco socialista in carica darebbe un duro colpo all'immagine del Psi come partito dell'impegno...



Luigi Vicinanza

È ufficiale: Nonno, demitiano Doc, nuovo direttore del «Mattino»

Subentra a Franco Angrisani, nominato direttore editoriale - Irritati gli alleati del pentapartito - Bernardi (Pci) chiede chiarimenti

NAPOLI - È ufficiale. Pasquale Nonno, cinquantatreenne, cronista parlamentare del TG2 e dell'«Europeo», è il nuovo direttore del «Mattino» di Napoli. Subentra a Franco Angrisani, che assume l'incarico di direttore editoriale della stessa testata...

speranza di poter rimettere in discussione l'organigramma che Nonno e Clemente Mastella hanno messo a punto per il «Mattino». Lo stesso Pannella aveva minacciato di dimettersi da consigliere comunale di Napoli (impedendo, quindi, l'approvazione del bilancio comunale) nel caso in cui la nomina di Nonno fosse andata in porto. Il «caso Mattino» è stato sollevato anche in sede parlamentare. Antonio Bernardi, del gruppo comunista alla Camera, ha indirizzato una lettera al garante per l'attuazione della legge di riforma dell'editoria, Sirinopoli, e all'on. Preti, presidente della commissione Intermedi della Camera, a cui il garante periodicamente riferisce sullo stato di salute dell'editoria nazionale. Due i quesiti a cui Bernardi chiede una rapida risposta: «1) È vero che il 49% di quote azionarie di proprietà dell'Adfavit (la finanziaria vicina alla Dc) fu pagato dalla stessa Rizzoli mediante una concessione di credito di diversi miliardi che l'Adfavit non ha mai pagato? «2) Il «Mattino» (testata, impianto, immobili) è di proprietà del Banco di Napoli, che alla fine dell'84 ha rinnovato per cinque anni il contratto alla Edime? Era il socio di maggior garanzia per vendere la sua quota azionaria. Tale vendita potrebbe corrispondere all'esigenza della Rizzoli di evitare il rischio della eccessiva concentrazione editoriale; ma anche di liberarsi di un appoggio troppo stretto con un partito politico. Ma a chi vende? Le garanzie di trasparenza sono rispettate? Il contratto tra Banco di Napoli ed Edime può considerarsi lecito? Sulla vicenda si registra anche un comunicato del Pci napoletano: «Il «Mattino» - vi si legge - rischia di diventare il bollettino elettorale della Dc e di De Mita».

In agitazione da domani i docenti universitari

ROMA - I professori e i ricercatori delle università aderenti ai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil entrano in agitazione domani al 25 febbraio. In modo articolato nei singoli atenei informa un comunicato della Cgil universitaria. Vi saranno i scioperi delle attività didattiche, degli esami e dei laureamenti. I motivi dell'agitazione riguardano la vertenza in corso per l'aumento delle retribuzioni ai professori a tempo pieno; la protesta con le linee prospettate dal ministro Falcoi per un disegno di legge sulla formazione e il reclutamento dei docenti e sulle prospettive per gli attuali ricercatori; il silenzio del ministero sulla partecipazione per un concorso a professore associato, bandito ormai da mesi. La Cgil ha indetto inoltre una ulteriore giornata di mobilitazione per il 26, con un'assemblea nazionale all'Università di Roma sul tema della formazione e del reclutamento dei docenti.

Il Partito

Convocazioni I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute di domani, mercoledì 20 e a quella di giovedì 21 febbraio. I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute pomeridiane di mercoledì 20 alle 16,30 e a quella successiva. L'assemblea del gruppo dei senatori comunisti è convocata per giovedì 21 alle ore 15,30. La riunione dei segretari delle sezioni individuali dei Comitati regionali è già convocata per il 19 febbraio, a fissata per mercoledì 20 febbraio alle ore 9,30, c/o la Direzione del Pci.

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA PROVINCIA DI TORINO ASSESSORATO ALLA CULTURA ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI DI TORINO

Felice Casorati 1883-1963 Aula Magna dell'Accademia Albertina Torino, via Accademia Albertina 6 19 febbraio - 31 marzo 1985 orario: 9-12, 15-19, lunedì chiuso

Dagli Usa in tv un aborto in diretta. Scoppia la polemica: «È un falso»

ROMA - Sabato sera, all'ora di cena va in onda in tv, in diretta dagli studi di Roma una serata a soggetto, tema: la paura. Sullo schermo arrivano immagini «gghiaccianti» (così le ha definite Ronald Reagan) di un aborto in diretta. L'«interno» è una donna che si sottopone a un'operazione. Si vede il feto ondeggiare lentamente nel liquido amniotico, poi un corpo estraneo entrare nell'utero e «qualcosa succede: il feto pare agitarsi, puntare i piedi, il corpo fotogrammi bloccati sul feto con la bocca spalancata. The silent cry, commenta in inglese il dottor Nathanson, oggi leader dell'attuale campagna contro l'aborto in America, fino a ieri «cucchiaio d'oro» con all'attivo sessantamila interventi di in-

terruzione di gravidanza. Il filmato (il cui titolo è proprio «L'urlo silenzioso») è stato prodotto dall'associazione Usa «Crociata per la vita», ed è stato presentato in prima visione alla Casa Bianca, ne è stato fatto dono ai senatori e proprio oggi verrà consegnato anche ai membri del parlamento. Da noi, intanto, è scoppiato il caso. La Rai è stata messa sotto accusa per aver mandato in onda il filmato che già in America era stato taciuto di falso. Secondo alcuni osservatori il filmato sarebbe stato addirittura rifiutato dalle televisioni americane perché ritenevano un «falso grossolano», nonostante fosse stato voluto proprio da Reagan, come una delle armi più scuminate in suo possesso

nella campagna contro la legge sull'aborto. Mino D'Amato, il giornalista che ha curato la serata a soggetto, non si aspettava queste cocenti polemiche. «Io sono sempre particolarmente attento nel presentarsi i filmati, lo so perché ho avuto contatto lo scorso anno in tv «Italia sera» come quello delatissimo sull'eutanasia: l'ultimo colloquio tra il dottore ed il paziente prima della somministrazione di una dose di cianuro. Sabato invece l'idea era quella di fare un itinerario nella paura: avevo filmato su una scrobbata che cade durante l'esercizio, su una donna che si spaventa in bocca a ferri, i semi che negli ultimi tempi hanno fatto più «paura» agli americani, e mi è parso che

questo fosse tra i più interessanti. Sono riuscito ad avere il film, via satellite, appena un'ora e mezzo prima della trasmissione. Quando è andato in onda ho avvertito il pubblico della provenienza, ed ho pregato gli ospiti di non discutere di aborto, ma di paura. Il programma è stato accompagnato da un sondaggio: ritenere possibile - si chiamava - i telespettatori - che l'espressione «falso-grossolano» sia stata usata? Spertimentando una nuova attrezzatura della Rai, il televisione poi, sono state raccolte due mila risposte. Il 60 per cento era «no». Le espressioni grossolano contro l'aborto, dopo gli anni di fuoco che hanno portato alla legge, non hanno più nel nostro Paese l'aspetto della «spaura». Ma è un fatto che il «senso di un vero revival di una cultura antiterrorista: dalle campagne di Reagan al recente documento dei vescovi, fino a filmati di questo tenore.

Da ieri a «Panorama» assemblea permanente

ROMA - Da ieri i redattori di «Panorama» sono in assemblea permanente. La decisione è stata presa in una riunione congiunta delle redazioni di Roma e Milano, convocata subito dopo l'annuncio del cambio di direzione. Carlo Rognoni passa, infatti, a dirigere «Epoca», conservando l'incarico di direttore editoriale di «Panorama» e «Panorama mese»; al suo posto è stato nominato Claudio Rinaldi, che ha lasciato la direzione dell'«Europeo». Nel documento, votato all'unanimità, i giornalisti esprimono tutto il loro rammarico per le dimissioni di Carlo Rognoni, con il quale hanno lavorato con soddisfazione nei suoi 6 anni di direzione; si giudica stupriferata la decisione di vertice aziendale che, con la giustificazione formale di avviare a rapida soluzione il problema di «Epoca», ha cambiato così improvvisamente la direzione di «Panorama». La redazione non accetterà alcuna modifica alla linea politica ed editoriale di «Panorama». L'improvviso cambio di direzione stupisce tanto più perché da mesi il vertice aziendale rinvia scelte e decisioni di carattere aziendale, in attesa dell'annuncio di aumento di capitale. In serata l'assemblea ha espresso soddisfazione unanime per la disponibilità dichiarata dal vicedirettore Gianni Farnetti ad assumere l'incarico di condirettore.

Soc. per Azioni ACQUISTA CONTANTI in zone turistiche del nord Italia colonie - residences case di villeggiata - ville padronali alberghi senza ripoco - stabili anche affitti Massima serietà e tempestività. Gradita intermediazione di Professionisti. TEL. 02 - 32.34.41